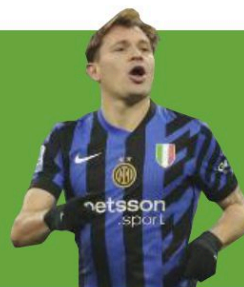




QUOTIDIANOSPORTIVO

INQUADRA
E SCOPRI
IL NUOVO SITO

CHAMPIONS

Inter, pass vicino
chance col Bayer
Juve: esame City
per ritrovarsi

Todisco e Grilli all'interno

Formula 1, finale agrodolce

Segnali Ferrari per il futuro

Leo Turrini

Ora che il miracolo non si è compiuto, conviene far subito i complimenti alla McLaren, tornata sul trono dei costruttori dopo oltre un quarto di secolo.

Numeri alla mano, alla Ferrari è mancato un terzo posto. In 24 gare. Bastavano quindici punti per capovolgere il verdetto. Eppure, questi sono discorsi, intrisi di rimpianto, che non offrono una fotografia nitida di quanto accaduto da marzo in poi.

Avevo scritto a febbraio che mi davo come obiettivo cinque vittorie per il Cavallino, nell'arco della stagione 2024.

Sono arrivate.

E francamente non avrei creduto possibile per la Rossa presentarsi all'ultimo atto con un mondiale in palio. Poi non è stata sufficiente nell'oasi di Yas Marina la rimonta strepitosa di un meraviglioso Leclerc e non è bastata la solida tenacia di Sainz, che si è congedato con enorme dignità. Ma insisto. Il bilancio è positivo, nonché vagamente incoraggiante. Vasseur, sempre grondando bonomia dagli artigli, merita il voto di Cochi e Renato: bene bravo 7+. Per il felliniano otto e mezzo aspetto la consacrazione iridata.

Emotivamente è stato un campionato strano strano, per la Ferrari. È stato Vasseur, naturalmente con il consenso convinto degli azionisti, a volere Hamilton al posto di Sainz. Si sono create dinamiche complicate, tutto sommate governate bene.

Segue all'interno



CATALDI GOL DEDICATO A BOVE. OTTAVA VITTORIA DI FILA. LA FIORENTINA NON SI FERMA PIÙ

ORGOGGIO E BRIVIDI «TE L'AVEVO DETTO»

Galli, Marchini, Latini e commento di Zetti all'interno



FORMULA UNO

**Ferrari, doppio
podio amaro
Ad Abu Dhabi
vince Norris
Il Mondiale
alla McLaren**

Turrini all'interno



TENNIS

**Tc Prato
promozione
in serie A1**

Applausi alle campionesse: grande festa
dopo una stagione sempre al vertice

Montaleni all'interno